

PREFAZIONE

di Marco Rinaldi

Mi sono convinto a scrivere un manuale di arrampicata sugli alberi (*tree climbing*), perché avverto un crescente interesse per un'attività che svolgo professionalmente fin da quando ero ragazzo (inizialmente come autodidatta) e che ormai da anni insegno.

Oggi, dopo essere scampato a quasi tutte le tipologie possibili di incidente, facilmente prevedibili o del tutto improbabili, dopo aver usufruito del lavoro di tanti scienziati e colleghi di ogni paese e di ogni epoca, ho visto la possibilità di concretizzare il sogno di una vita. Mettere in collegamento diretto, lo studio e l'apprendimento pratico, i lavoratori e i ricercatori universitari. Solo una sintesi equilibrata tra il fare e lo studio dei processi e dei sistemi, può realmente portare ad un miglioramento della nostra capacità tecnica e nella relazione con un altro sistema vivente, l'albero. Credo sia importante condividere il bagaglio di esperienze maturate in una vita, a chi si voglia avvicinare a questa attività, in modo che lo possa fare con le tecniche, i materiali e i concetti che si sono sviluppati in tutto il mondo nel corso degli ultimi cento anni, per renderla il più possibile sicura ed efficiente.

Il *tree climbing* è una attività potenzialmente pericolosa e nessun manuale potrà mai sostituire un percorso di formazione e di addestramento professionale articolato. Le competenze necessarie per poter svolgere lavori su alberi con le funi possono infatti essere riassunte in tre macro categorie: Arboricoltura, Corde, Motoseghe.

C'è poi da considerare il contesto legislativo, ad iniziare dai concetti raccolti e introdotti dal D.Lgs. 81/08 e 106/09 sulla sicurezza sul lavoro.

L'ARBORICOLTURA è uno dei "cardini" su cui si impenna il lavoro su corda. Fondamentale importanza riveste la conoscenza della biologia, della fisiologia, della fitopatologia e della biomeccanica degli alberi, anche solo per poter decidere se sia possibile risalire in sicurezza su di un albero.

Ciò riveste particolare importanza per i professionisti, visto che sono chiamati ad operare delle scelte di gestione delle alberature: potature, consolidamenti, abbattimento. Se per affinare delle buone tecniche di arrampicata è sufficiente un tempo relativamente breve, per comprendere e imparare a interagire con gli alberi non basta una vita di studio e di lavoro; è un processo continuo.

La passione che muove oramai un sempre crescente numero di arboricoltori, può fare la differenza, in termini di sicurezza per gli operatori e di possibilità di sopravvivenza dignitosa per quegli alberi di cui abbiamo tanto bisogno nei luoghi in cui viviamo.

Con il titolo CORDE si intendono tutti i materiali, Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e non, che sono entrati ed entreranno in futuro a far parte delle attrezzature necessarie o utili per svolgere la nostra attività. Inoltre dal mettere a sistema questi componenti derivano le tecniche e le procedure per il lavoro. I nodi costituiscono un capitolo a sé; essendo lo strumento indispensabile nella "cassetta degli attrezzi" per il lavoro sugli alberi, devono essere compresi nel loro funzionamento, nei loro limiti e imparati alla perfezione.